

## **Rontini Manuela**

Sono nata a Faenza nel 1978 e vivo tutt'ora in questa città, che mi ha visto impegnata come consigliera comunale nel primo mandato del sindaco Malpezzi.

**A novembre 2014 sono stata eletta (con 5.639 preferenze) nell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna, dove ho presieduto la Commissione "Territorio Ambiente Mobilità".**

In questi anni ho seguito da vicino i provvedimenti sull'economia circolare e la nuova legge urbanistica regionale, che punta sulla rigenerazione urbana e ha l'obiettivo del saldo zero nel consumo di suolo. Sono stata relatrice in Aula della legge sul taglio dei vitalizi e ho promosso quella sulle rievocazioni storiche.

Negli ultimi mesi mi sono occupata del Piano regionale integrato dei trasporti, che va di pari passo con l'impegno per ottenere dal Governo lo sblocco delle infrastrutture già programmate e finanziate. Abbiamo infatti cercato di essere una Regione vicina ai territori, sia per quanto riguarda la prevenzione del dissesto idrogeologico, sia trovando insieme le risorse per riqualificare spazi e contenitori delle nostre città.

Sono una persona diretta e concreta: cerco di essere attenta alle istanze dei cittadini, con cui mi piace confrontarmi e discutere e non ho mai mancato ad una delle **277 sedute d'Aula**, dove ho il **100% di presenze**.

Sono cresciuta in parrocchia, facendo volontariato e accompagnando i ragazzi ai campi scuola. In Azione Cattolica ho maturato l'idea del servizio alla comunità tramite l'impegno politico e, nel periodo universitario, ho fatto parte della Fuci.

Nel Partito democratico, del quale sono stata vicesegretario della Federazione provinciale di Ravenna, ho sostenuto la battaglia di Matteo Renzi per il cambiamento della politica e del Paese. Fino a qualche mese fa ho fatto parte della Direzione nazionale del Pd e, da novembre 2019, sono **Vicepresidente del Partito democratico dell'Emilia-Romagna**.

Diplomata al liceo scientifico, ho studiato ingegneria edile/architettura e sono dipendente pubblico in aspettativa.

Amo viaggiare, giocare con i Lego e compro sempre più libri di quelli che poi riesco a leggere.